Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

infoMercatiEsteri

Diplomazia Economica Italiana

BELGIO

A cura di: Ambasciata d'Italia - BELGIO
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:

ITA ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agencia Italiana para el Comercio Exterior
Oficina de la Embajada de Italia
para la promoción del intercambio comercial

Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

ASSOCAMERESTERO
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT SPA

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it

Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunitï¿½, Minacce

PERCHE' BELGIO

- Dati generali
- Perchï¿½ BELGIO (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Accordi regionali notificati al WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Aspetti Normativi

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertï¿½ Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Business Cost
- Indice Doing Business

ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

TURISMO

- SCHEDA TURISMO BELGIO
- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO BELGIO
- FLUSSI TURISTICI: BELGIO VERSO L'ITALIA

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Forte apertura economica
- Programmi di trasferimento e incentivi alle start-up
- Sostegno diretto agli IDE
- Solido mercato del lavoro
- Rete infrastrutturale

Punti di debolezza

- Inflazione

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
- Prodotti chimici
- Trasporto e magazzinaggio
- Prodotti alimentari

Dove investire

- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Prodotti alimentari
- Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

MINACCE

- Non si rilevano al momento particolari rischi politici (Rischi politici)
- Non si evidenziano particolari forme di rischio operativo (Rischi operativi)
- Disavanzo fiscale (Rischi economici)

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' BELGIO

Dati generali

Forma di stato	REGNO
Superficie	Kmq. 30.528
Lingua	Francese, Fiammingo, Tedesco
Religione	Cristiana (Cattolica, Protestante)
Moneta	Euro

Perchï¿½ BELGIO (Punti di forza)

- Forte apertura economica
- Programmi di trasferimento e incentivi alle start-up
- Sostegno diretto agli IDE
- Solido mercato del lavoro
- Rete infrastrutturale

Forte apertura economica

I Belgio si distingue per la sua forte apertura economica e per l'elevata capacità di attrarre investimenti esteri e si configura come una porta d'accesso strategica all'Europa per gli investitori globali. Il Paese vanta un ecosistema imprenditoriale solido, caratterizzato da un'alta propensione all'innovazione e da una profonda integrazione nei mercati internazionali. La sua posizione geografica nel cuore dell'Europa gli conferisce un valore strategico ineguagliabile, rendendolo un crocevia logistico e commerciale per l'intero continente.

Programmi di trasferimento e incentivi alle start-up

In un'epoca in cui l'innovazione rappresenta il valore aggiunto della competitività industriale e della crescita sostenibile, il Belgio si distingue per l'adozione di politiche pubbliche mirate a favorire la nascita, lo sviluppo e la scalabilità di imprese tecnologiche. Grazie ad una strategia consolidata di sostegno all'innovazione, rappresenta una destinazione privilegiata per gli investitori italiani che intendano scalare o internazionalizzare start-up tecnologiche. Anche a livello federale e regionale (Fiandre, Vallonia, Bruxelles-Capitale), sono previsti numerosi incentivi.

Sostegno diretto agli IDE

Il Belgio offre un quadro di supporto articolato per gli investitori esteri, con competenze specifiche e incentivi adattati alle peculiarità di ciascuna delle sue tre regioni. Il sostegno si estende a ogni stadio del progetto, coprendo diverse aree cruciali come gli investimenti diretti, la ricerca e sviluppo, l?occupazione, le esportazioni e la valorizzazione di un ecosistema unico.

Solido mercato del lavoro

Anche nel 2026, il mercato del lavoro belga si conferma solido nonostante il rallentamento dell'economia globale. Il tasso di disoccupazione è previsto intorno al 6%, ancora tra i più bassi dell'Unione europea. La tenuta del mercato del lavoro è favorita dalla diversificazione settoriale dell'economia e dagli investimenti in comparti ad alto potenziale, come le biotecnologie, la digitalizzazione e le energie rinnovabili.

Rete infrastrutturale

Il Belgio dispone di una rete logistica e di trasporto eccezionalmente avanzata, che garantisce un'efficiente connettività sia all'interno del Paese sia a livello internazionale. Questa rete include strade moderne, ferrovie elettrificate, una fitta rete di vie navigabili e infrastrutture aeroportuali ben collegate, rendendo il Belgio uno snodo logistico strategico nel cuore dell'Europa.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Prodotti alimentari
- Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
- Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

Il settore chimico e farmaceutico si configura come un asse portante dell'economia belga, nonché come uno degli ecosistemi industriali più avanzati e integrati d'Europa. Insieme, queste due filiere contribuiscono in modo sostanziale alla crescita economica del Paese: il solo comparto farmaceutico incide per oltre il 10% sulle esportazioni totali, mentre la chimica, comprendente anche plastiche e scienze della vita, copre circa un terzo del commercio estero nazionale.

L'elevato grado di specializzazione, la capillare presenza di multinazionali e il continuo investimento in innovazione fanno del Belgio un riferimento globale nei settori della salute, della ricerca applicata e della produzione di mate riali ad alto valore aggiunto.

A confermare questa centralità sono i numeri e le infrastrutture: il Belgio ospita la più estesa concentrazione chimica integrata d'Europa, situata nell'area del porto di Anversa-Bruges, dove operano colossi come BASF, INEOS, Borealis ed ExxonMobil. A questa si affiancano altri poli di rilievo, come quelli di Geel (con il sito di TotalEnergies) e Feluy (con la sede di TotalEnergies), in cui si sviluppano attività produttive e di ricerca avanzata.

Prodotti alimentari

Nel panorama dell'industria manifatturiera belga, il settore alimentare riveste un ruolo cruciale. I suoi principali comparti includono l'industria della carne, lattiero-casearia, del cioccolato, dello zucchero e delle bevande.

È inoltre strettamente interconnesso con altri settori economici come l'agricoltura, la vendita al dettaglio, il farmaceutico, l'industria chimica, l'imballaggio e la logistica. Grazie ad un'industria alimentare efficiente, il Belgio funge da importante snodo per l'importazione di materie prime e beni intermedi internazionali, che vengono trasformati e successivamente distribuiti nel Paese o esportati. La Vallonia, le Fiandre e la Regione di Bruxelles-Capitale hanno sviluppato poli di competenza e innovazione dedicati al settore agroalimentare: WAGRALIM in Vallonia, focalizzato su sicurezza alimentare, sviluppo tecnologico, imballaggi ecocompatibili e sistemi sostenibili per l'industria alimentare; Flanders' FOOD nelle Fiandre, un centro di conoscenza unico per le aziende alimentari orientate all'innovazione; e un polo agroalimentare all'interno della Brussels Enterprise Agency (BEA).

Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria

Il settore della difesa in Belgio, pur non avendo le dimensioni di quello di grandi potenze europee, assume un rilievo strategico in termini di sicurezza nazionale, integrazione industriale e cooperazione multilaterale. Il Paese gioca un ruolo attivo nei dispositivi di difesa collettiva, sia in ambito NATO, di cui ospita il quartier generale politico-militare a Bruxelles, sia nell'ambito delle politiche europee di sicurezza e difesa comune (PESC e PSDC), a cui partecipa in modo crescente anche tramite la PESCO.

Il Paese ospita una base industriale della difesa composta da aziende specializzate in nicchie tecnologiche. Ad esempio, nel campo dei sistemi di comunicazione sicura, aziende come SECURE-IC sviluppano soluzioni avanzate per la protezione di dati sensibili. Nel settore dell'optronica, OIP Sensor Systems è rinomata per la produzione di sistemi di visione notturna e sensori infrarossi per applicazioni militari. Per la manutenzione di aeromobili militari, la SABCA (Société Anonyme Belge de Constructions Aéronautiques), con diverse sedi in Belgio, svolge un ruolo cruciale. Vi invitiamo a consultare anche il relativo approfondimento.

Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)

SETTORE AEROSPAZIALE

Il Belgio, pur non vantando una produzione aerospaziale di massa, possiede un settore altamente specializzato e tecnologicamente avanzato, di estrema importanza per la sua economia. Il Paese si distingue in nicchie di mercato ad alto valore aggiunto, con un focus preponderante su componenti e sistemi di alta tecnologia, inclusi quelli per motori aeronautici, sistemi di atterraggio, strutture composite avanzate, avionica e sistemi di controllo di volo. Il Belgio vanta una solida tradizione nel campo spaziale, ricoprendo un ruolo di primo piano all'interno dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), di cui è il quinto contributore.

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Il settore energetico belga è interessato da una fase di profonda trasformazione, finalizzata alla decarbonizzazione dell'economia, al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti e alla promozione della transizione vers fonti rinnovabili. Il Governo De Wever ha fatto dell'inversione dell'uscita dal nucleare uno dei capisaldi della sua politica energetica, con anche l'ipotesi di acquisizione delle centrali nucleari presenti nel Paese da parte del gruppo ENGIE-ELECTRABEL.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

- Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
- Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
- Prodotti chimici
- Trasporto e magazzinaggio
- Prodotti alimentari

Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici

La voce più importante dell'import belga dall'Italia riguarda i prodotti farmaceutici, con un volume di oltre 3,4 mln di euro nel periodo gennaio-luglio 2026.

Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

Al terzo posto si posizionano, tradizionalmente, i metalli di base e prodotti in metallo, con un volume di importazioni stimato di circa 1,1 mln di euro tra gennaio e luglio 2026.

Prodotti chimici

Le sostanze e i prodotti chimici sono solitamente la seconda voce dell'interscambio, equivalente, per il periodo di riferimento, a poco meno di 3 mln di euro.

Trasporto e magazzinaggio

Secondo gli ultimi dati disponibili, il settore dei mezzi di trasporto ammontava a 1,1 mln di euro di importazioni dall'Italia.

Prodotti alimentari

I prodotti alimentari e il settore agrifood in generale, terza voce dell'export italiano, rappresentano la quinta forza in termini di importazioni belghe, con un ammontare di 1 mln di euro totali.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Politica interna

Il Regno del Belgio è una monarchia costituzionale dove il potere legislativo è esercitato collettivamente dal Re, dalla Camera dei Rappresentanti e dal Senato. Lo Stato federale si articola su tre livelli: Governo federale, Regioni e Comunità linguistiche. Le Regioni (Fiandre, Vallonia, Bruxelles-Capitale) sono dotate di propri parlamenti, che legiferano in campo economico e politico, di trasporti, urbanistica e promozione culturale e commerciale all'estero. Le Comunità (fiamminga, francofona e germanofona) esercitano un ventaglio di poteri in ambito regionale in materia di istruzione, cultura e solidarietà sociale. Il federalismo belga si basa sul concetto dell'"equipollenza delle norme", secondo cui il governo federale non ha diritto di contraddire i decreti varati dalle regioni confederate. La Comunità fiamminga e la Regione delle Fiandre hanno fuso i rispettivi organi istituzionali, mentre la Comunità francofona (Federazione Vallonia-Bruxelles) e la Regione della Vallonia sono rimaste divise. Il Governo unitario federale, con sede a Bruxelles, segna le linee guida in materia di economia, previdenza sociale, istruzione, fisco, ricerca scientifica e relazioni diplomatiche e ha poteri esclusivi in materia di difesa.

Re dei Belgi è, dal 21 luglio 2013, Filippo, dopo l'abdicazione del padre Alberto II, che era succeduto a propria volta al fratello Baldovino, morto, senza eredi, nel 1993.

Il 9 giugno 2024 si sono tenute in Belgio triplici elezioni: europee, federali (rinnovo del Parlamento e del Governo) e regionali, in esito alle quali sono risultati vincitori due partiti: il partito nazionalista fiammingo N-VA (Nuova Alleanza fiamminga) di Bart De Wever, primo tanto nelle Fiandre quanto a livello federale (16,7 % dei voti), e il francofono MR (Mouvement réformateur) sigla liberale guidata da Georges-Louis Bouchez, posizionatasi in testa sia nella regione Vallonia che in quella di Bruxelles-Capitale, e terza a livello federale (10,3%), davanti al PS, suo avversario di lunga data.

Dopo un lungo negoziato, il 3 febbraio 2025 è stato formato il nuovo Governo, sostenuto da una coalizione detta "Arizona" in base ai colori dei cinque partiti che la compongono, per una solida maggioranza parlamentare di 81 seggi su 150: N-VA; MR; il partito di centro-destra della comunità francofona Les Engagés; il partito socialista delle Fiandre Vooruit; i cristiano-democratici del CD-V.

A capo dell'Esecutivo è stato nominato De Wever, divenuto così il primo Capo di Governo della storia del Belgio proveniente da un partito nazionalista fiammingo.

Cinque sono i Vice-Premier, ciascuno per partito di maggioranza, di cui uno è il Ministro degli Esteri, Maxime Prévot, leader del partito Les Engagés, in sostituzione di Bernard Quintin (MR), diplomatico di carriera che ha lasciato per ricoprire il ruolo di Ministro della Sicurezza e dell'Interno.

Il programma del nuovo Governo copre le principali questioni federali: fiscalità, politiche per l'occupazione, pensioni, politiche per la sicurezza e l'immigrazione, energia (incluso il rilancio del nucleare), difesa, e riforme istituzionali. In particolare, su impulso anche delle principali istituzioni economiche e finanziarie internazionali, l'Esecutivo di Bart De Wever si segnala per un'imponente opera di consolidamento fiscale attraverso sgravi sul lavoro, nuove imposizioni sui redditi da capitale e una revisione del meccanismo di indicizzazione dei salari.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Relazioni internazionali

La politica estera belga si muove lungo alcune costanti, in particolare l'impegno europeista e atlantista, l'attenzione verso il continente africano, la diplomazia economica, la tutela dei diritti umani e l'attenzione per il multilateralismo. L'azione del Belgio sulla scena internazionale è orientata al rispetto dei valori fondanti dell'UE: rafforzamento delle istituzioni democratiche, tutela dei diritti umani e dello stato di diritto, promozione del "buon governo".

L'Unione europea resta uno degli assi maggiori della politica estera del Belgio. La scelta non è solo dettata da ragioni di tipo ideologico, ma anche dalla consapevolezza che, per un piccolo Paese situato nel cuore dell'Europa e molto aperto agli scambi internazionali, l'adesione alla politica europea garantisce anche una maggiore tutela dell'interesse nazionale.

Il Belgio condivide pienamente l'ambizione dell'Unione di rafforzare il suo ruolo di attore sulla scena internazionale attraverso la gestione di una politica estera europea incisiva, coerente e più efficace rispetto al passato. Bruxelles è, inoltre, a favore di un rafforzamento della politica estera e di sicurezza dell'Unione, partecipa alla PESCO e intende investire maggiormente nel bilancio per la difesa. Il raccordo con i partner della NATO (che il Belgio ospita sul proprio territorio) viene considerato fondamentale. In particolare, per il Belgio, l'Europa può progredire solo quando c'è un'intesa franco-tedesca, poiché esso, con le due Regioni Fiandre e Vallonia, guarda rispettivamente a Germania e Francia, e una convergenza tra Berlino e Parigi è fondamentale al fine di evitare uno strabismo in politica estera che si traduca in una posizione di stallo.

Per quanto concerne la politica commerciale, il Governo federale ha sempre preso posizione a favore dei negoziati di libero scambio, compresi quelli con gli USA (TTIP) e Canada (CETA), mentre è sempre stata più sfumata la posizione sul MERCOSUR a causa delle divisioni tra i vari livelli di Governo.

Sui temi migratori, il Belgio si è impegnato a preservare l'acquis Schengen ed è a favore di una riforma del Sistema Comune di Asilo (Dublino) improntata ad una reale ed efficace solidarietà con un meccanismo obbligatorio di ricollocamenti. Allo stesso tempo, chiede a Paesi come Italia e Grecia maggiori sforzi nel controllo delle frontiere e nell'identificazione dei migranti. Al momento la parte principale dei flussi migratori verso il Belgio è ormai rappresentata dai ricongiungimenti familiari.

Dopo i tragici attentati del 22 marzo 2016 il Belgio ha adottato una serie di misure per rafforzare i controlli di sicurezza e l'azione di contrasto al terrorismo.

A seguito delle recenti vicende geopolitiche, il Belgio, pur sostenendo il diritto di Israele a esistere e difendersi, ha condannato con sempre maggiore vigore gli eccessi delle politiche del Governo Netanyahu, annunciando, nel settembre del 2025, l'intenzione di riconoscere lo Stato palestinese. Altrettanto cauta la posizione di Bruxelles in merito ai recenti attacchi israelo-statunitensi contro l'Iran, anche in conseguenza del rischio di radicalizzazione e di atti terroristici, sempre alto nel Paese.

Il 1° settembre 2026, è entrata in vigore un'importante riforma del Ministero degli Affari Esteri che introduce una struttura a matrice, con sei Direzioni Geografiche incardinate trasversalmente nelle Direzioni Generali tematiche. L'obiettivo è quello di creare un'istituzione sempre più moderna e rispondente alle sfide dell'attuale contesto internazionale.

Ciò è andato di pari passo con un processo di rinnovamento del mondo della cooperazione allo sviluppo, con Enabel, l'Agenzia belga, che nel Rapporto di attività 2025-2026 delinea le proprie linee strategiche incentrate su tre aspetti principali: il clima, la salute globale e la stabilità — quest'ultima intesa come equilibrio duraturo che unisce la sicurezza, la giustizia e la democrazia a uno sviluppo sociale, ambientale ed economico.

Ultimo aggiornamento: 02/10/2026

Quadro macroeconomico

In un contesto europeo caratterizzato dal rallentamento della crescita economica e dal permanere di pressioni inflazionistiche, il Belgio si conferma un'economia avanzata, fortemente internazionalizzata e strategicamente centrale, grazie all'elevata integrazione nei flussi commerciali e alla qualità delle proprie infrastrutture.

L'economia belga presenta una forte specializzazione nei servizi, nella logistica, nella finanza e nel settore farmaceutico e chimico, che continua a beneficiare di elevati investimenti in ricerca e sviluppo e di una significativa capacità di attrazione di capitali internazionali.

Secondo gli ultimi dati disponibili, il Paese registra una crescita moderata del PIL, pari all'1% sia nel 2025 sia nel 2026, in un contesto caratterizzato, oltre che dalle criticità succitate, dal rallentamento della domanda europea e da condizioni finanziarie ancora restrittive. L'inflazione, pur in diminuzione rispetto ai picchi precedenti, rimane superiore ai livelli pre-crisi, mentre il tasso di disoccupazione si mantiene stabile intorno al 6,2%. Permangono tuttavia elementi di attenzione sul fronte della finanza pubblica, con un deficit stimato, per il 2026, al 3,9% del PIL. In assenza di aggiustamenti, si prevede che esso raggiungerà i 38,275 miliardi di euro nel 2029, ovvero il 5,2% del PIL, per arrivare al 5,7% nel 2031.

Altrettanto allarmante il rapporto debito/PIL, stimato al 110% per quest'anno, ma avviato su una traiettoria che potrebbe condurlo a raggiungere il 122,6% nel 2031. Tra le principali cause di tale deterioramento è da menzionare il costo del servizio del debito. Solo nel 2025, il pagamento degli interessi ha richiesto un esborso di 10 miliardi di euro. Cifra che, entro il 2029, potrebbe facilmente lievitare a 18.

Centrale permane il ruolo del Porto di Anversa-Bruges, principale hub logistico europeo e snodo strategico per il commercio e i flussi energetici dell'Europa occidentale. Le autorità belghe stanno inoltre investendo significativamente nelle infrastrutture energetiche, nella filiera dell'idrogeno e nella transizione verde, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il posizionamento del Paese quale piattaforma logistica ed energetica europea.

Ultimo aggiornamento: 02/10/2026

Politica economica

Il Belgio resta soggetto alla regola del debito del Patto di Stabilità e Crescita, ma dal 2017 al 2025 si sono registrate notevoli fluttuazioni nei saldi di bilancio. Nel 2025, il rapporto deficit/Pil è pari al 5,2%, secondo le stime di luglio della Commissione europea. Di conseguenza, il governo di Bart De Wever si è impegnato in un ambizioso programma di riforme volto ad alleviare il sempre elevato disavanzo fiscale, anche per venire incontro alle indicazioni dei principali operatori di settore. Ad esempio, lo scorso aprile, l'agenzia di notazione Moody's aveva declassato la valutazione del debito pubblico belga per la prima volta dal 2011, portandola da Aa3 a A1, che corrisponde a un rischio di default "basso" anziché "molto basso".

A livello europeo, nel 2025 il Paese si era impegnato a a correggere i propri conti pubblici nell'arco di sette anni, attivando, al contempo, la clausola di salvaguardia per la difesa. Di conseguenza, a giugno di quest'anno, la Commissione europea ha congelato la procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta nel 2024, citando un rispetto "soddisfacente" dei propri impegni da parte del Governo de Wever, che, però, continua a lottare contro la quarta spesa pubblica più alta dell'Unione europea (54,2% del PIL nel 2025).

Tra i principali successi, si registra la riforma delle pensioni. Il 28 maggio 2026, l'esecutivo ha introdotto una serie di correttivi al vecchio schema, tra cui un sistema di "Pension Penalty/Malus" (chi sceglie il pensionamento anticipato subisce una decurtazione permanente sul calcolo della pensione se non soddisfa due requisiti congiunti: almeno 35 anni di carriera e un minimo di 156 giorni di lavoro effettivo all'anno, pari a un totale di 7.020 giorni lavorati); stretta sui periodi non lavorati e fine dei regimi speciali: introduzione di incentivi progressivi per chi prolunga volontariamente la propria vita lavorativa; e parziale blocco dell'adeguamento automatico all'inflazione per le pensioni superiori a 5.250 euro lordi mensili.

Allo stesso tempo, il Governo ha registrato passi in avanti anche su un'altra importante riforma prevista dall'accordo di coalizione, ovvero la dissoluzione della Camera alta del Parlamento belga. Il 3 aprile 2026, è stata approvata una modifica dell'articolo 195 della Costituzione belga - sulla disciplina della procedura di revisione costituzionale - con una disposizione transitoria di rango costituzionale (richiedente la maggioranza qualificata di due terzi dei votanti e la presenza della maggioranza assoluta dei membri delle due Camere). Tale norma concede alle due Camere il potere, per una sola volta, di decretare lo scioglimento del Senato, che non sarà immediato né del tutto automatico, ma avverrà formalmente all'atto del prossimo scioglimento naturale delle Camere federali, previsto nel 2029. Nel frattempo, per ottimizzare l'uso dei fondi pubblici, è già in atto il processo di fusione dei servizi amministrativi delle due camere, destinato a completarsi il prossimo anno.

La sfida, per il Premier De Wever, sarà ora quella di riuscire a condurre la nave in porto anche sulle numerose questioni indicate come prioritarie dalla Commissione, che chiede ulteriori misure volte a rafforzare la competitività del settore imprenditoriale, incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo e, soprattutto, contenere i costi dei servizi socio-sanitari e assistenziali.

Nel mese di settembre 2026, è stato convocato un conclave budgetario con l'ambizioso obiettivo di stilare un cronoprogramma volto a risparmiare 10 miliardi di euro entro il 2029.

Parallelamente, il Paese si è segnalato per un importante aumento delle spese per la difesa, giunte al 2,1% del PIL e incrementate del 5% rispetto al 2025 (da 13,6 a 14,3 miliardi di dollari).

WTO

Anno di accesso al WTO	1995
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	59
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	0
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %)	0
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	0
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %)	0
Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati WTO.	
Note: IL BELGIO, IN QUANTO PAESE MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, HA CEDUTO LA COMPETENZA IN MATERIA DI NEGOZIATI ED ACCORDI COMMERCIALI ALLA COMMISSIONE EUROPEA. PER GLI SCAMBI COMMERCIALI INTRA-UE NON SUSSISTONO DAZI O TARIFFE DOGANALI.	

Osservazioni WTO

IL BELGIO, IN QUANTO PAESE FONDATORE DELLA UE, HA CEDUTO LA COMPETENZA IN MATERIA DI NEGOZIATI ED ACCORDI COMMERCIALI ALL'UE. PER GLI SCAMBI COMMERCIALI INTRA-UE NON SUSSISTONO DAZI O TARIFFE DOGANALI.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2025	ALS UE-Cile
2024	ALS UE-Kenya
2022	Accordo di libero scambio UE-Australia
2022	Accordo di libero scambio UE-Nuova Zelanda
2021	Accordo di libero scambio UE-Moldavia
2020	Accordo di partenariato economico UE-Vietnam
2020	Accordo di libero scambio UE-Mercosur
2020	Accordo di libero scambio UE-Canada (CETA)
2019	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE - Giappone
2017	Accordo di libero scambio Ue-Canada
2017	Accordo di libero scambio Ue- Colombia e Peru - accesso Ecuador
2016	Accordo di libero scambio UE - Ghana
2016	Accordo di libero scambio Ue - SADC
2015	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE - Bosnia and Herzegovina
2014	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE - Georgia
2014	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE - Moldavia
2013	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica EU - Central America
2013	Accordo di libero scambio UE- America Centrale
2013	Accordo di libero scambio UE- Colombia e Peru
2013	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE-Serbia
2012	Accordo di libero scambio provvisorio EPA Ue-Stati dell'Africa del Sud e dell'Est
2012	Accordo di libero scambio UE- Ucraina
2011	Accordo di libero Scambio UE-Corea
2010	Accordo di stabilizzazione e associazione UE-Montenegro
2009	Accordo di libero scambio UE-Papua Nuova Guinea Fiji
2009	Accordo di stabilizzazione e associazione UE-Albania
2009	Accordo provvisorio di partenariato economico UE-Costa d'Avorio
2009	Accordo provvisorio di partenariato economico UE-Cameroon
2008	Accordo di partenariato economico UE-Stati del Cariforum
2005	accordo di libero scambio UE - Algeria
2005	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE - Chile
2004	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE - Macedonia del Nord
2004	accordo di libero scambio UE - Egitto
2003	Accordo di libero scambio UE - Libano
2002	accordo di libero scambio UE - Giordania
2002	Unione doganale UE - San Marino
2000	accordo di libero scambio UE - South Africa
2000	Accordo di libero scambio UE - Marocco
2000	Accordo di libero scambio e accordo di integrazione economica UE - Messico
2000	accordo di libero scambio UE - Israele
1998	Accordo di libero scambio UE - Tunisia
1997	accordo di libero scambio UE - Faroe Islands
1997	Accordo di libero scambio UE - Autorità Palestinese
1996	unione doganale UE - Turchia
1994	accordo di Integrazione economica - EEA
1991	Unione doganale UE - Andorra
1977	Accordo di libero scambio UE - Syria
1973	Accordo di libero scambio UE - Norvegia
1973	accordo di libero scambio UE - Switzerland - Liechtenstein
1973	accordo di libero scambio UE - Islanda
1971	accordo di libero scambio UE - Overseas Countries and Territories (OCT)
1958	Unione doganale e accordo di integrazione economica - EC Treaty

European Commission
TRADE
Market Access Database

Indicatori macroeconomici

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
PIL (mld € a prezzi correnti)	506	561	602	620	641	669	719
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	6,3	4	1,6	1,1	1	0,7	1,1
PIL pro capite a prezzi correnti (US$)	51.734	50.737	55.569	57.130	61.545	65.056	68.919
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	6,6	10,2	0,5	4,4	2,2	4	2
Tasso di disoccupazione (%)	6,3	5,6	5,5	5,7	6,2	6,3	6,2
Popolazione (milioni)	11,6	11,6	11,7	11,7	11,8	11,8	11,8
Indebitamento netto (% sul PIL)	-5,4	-3,5	-4,1	-4,4	-5,2	-5,2	-5,2
Debito Pubblico (% sul PIL)	108,7	103,3	102,5	103,9	107,9	110,1	110,7
Volume export totale (mld €)	466,1	606,4	534,9	512,5	504,2	509,7	530,9
Volume import totale (mld €)	445,1	590,1	519,6	486,1	478	487,6	501,1
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	10,9	-5,3	7,8	10,3	1,2	-2	2,8
Export beni & servizi (% sul PIL)	89,6	94,4	82,8	79,3	75,4	74	72,1
Import beni & servizi (% sul PIL)	87,8	96,7	83,2	79,7	77,5	75,3	71,6
Saldo di conto corrente (mld US$)	11,2	-10,8	1,2	-2,5	-14	-16,1	-15,1
Quote di mercato su export mondiale (%)	2,5	2,6	2,5	2,3	2,2	2,1	2,1
(1) Dati del 2026 e del 2027 : Previsioni _x000D_ (3) In tale voce, sia Import che Export sono considerati FOB							
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit							

Saldi e riserve

	2017	2018	2019
Saldo dei Servizi (mln. €)	1.868		
Riserve internazionali (mln. €)			25.463

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Note:
Saldi e riserve internazionali
In Belgio, le riserve valutarie sono le attività estere detenute o controllate dalla banca centrale del paese. Le riserve sono in oro o in una valuta specifica. Possono anche essere diritti speciali di prelievo e titoli negoziabili denominati in valute estere come buoni del tesoro, titoli di stato, obbligazioni societarie e azioni e prestiti in valuta estera.
Le riserve in Belgio sono state in media di 17112,65 milioni di EUR dal 1999 al 2020, raggiungendo il massimo storico di 26543 mil di Euro nel gennaio del 2020 e un record minimo di 9876 milioni di EUR ne

Ultimo aggiornamento: 26/02/2020

Bilancia commerciale

Export	2023	2024	2025
Totale (mln. €)			593.738,7

PRINCIPALI DESTINATARI (valori in mln. €)

2023		2024		2025	
nd	nd	nd	nd	GERMANIA	95,7
nd	nd	nd	nd	FRANCIA	65,2
nd	nd	nd	nd	PAESI BASSI	65,1
Italia Position:nd	nd	**Italia** Position:nd	nd	**Italia** Position:6	20

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia Belga per il Commercio estero.

Bilancia Commerciale (BELGIO)

Import	2023	2024	2025
Totale (mln. €)			477.866,7

PRINCIPALI FORNITORI (valori in mln. €)

2023		2024		2025	
nd	nd	nd	nd	PAESI BASSI	95,2
nd	nd	nd	nd	GERMANIA	58,6
nd	nd	nd	nd	FRANCIA	48,1
Italia Posizione: nd	nd	**Italia** Posizione: nd	nd	**Italia** Posizione: 6	26,4

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia Belga per il Commercio estero.

Investimenti - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Investimenti - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento, documenti e restrizioni alle importazioni: secondo normativa europea.

Classificazione doganale delle merci: nomenclatura combinata.

Importazioni temporanee: carnet ATA.

Attività di investimento e insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: gestione diretta da parte delle tre regioni belghe nei territori di loro competenza.

Legislazione societaria: forme societarie simili a quelle italiane. Nessuna formalità particolare per aprire un ufficio di rappresentanza. Per le pratiche amministrative, consultare il sito web del Ministero degli Affari Economici (www.economie.fgov.be).

Brevetti e proprietà intellettuale: il Belgio è membro dell'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (WIPO, World Intellectual Property Organization).

Sistema fiscale

Anno fiscale: 1 gennaio – 31 dicembre.

Imposta sul reddito delle persone fisiche: da 25 a 50% in base all'ammontare netto imponibile (più le tasse municipali).

Tassazione sulle attività d'impresa: 33% a carattere progressivo, nel caso in cui sussistano specifiche condizioni l'aliquota scende ad un tasso progressivo a partire dal 24,98%.

Imposta sul valore aggiunto (IVA): 21%.

"Business Atlas 2025: guida agli affari in 56 mercati per il business italiano" a cura delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Indici di Global Competitiveness e Libertï¿½ Economica

	2019		2024		2025	
	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	76	22				
Istituzioni (25%)	69	23				
Infrastrutture (25%)	87	14				
Ambiente macroeconomico (25%)	100	1				
Salute e Istruzione Primaria (25%)	93	30				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	79	18				
Efficienza del mercato dei beni (17%)	63	27				
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	64	43				
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	79	24				
Diffusione delle tecnologie (17%)	67	47				
Dimensione del mercato (17%)	69	33				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	74	19				
Innovazione (50%)	71	17				

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:
La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell€indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 29/01/2026

	2019		2024		2025	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	67,3	48	65,6	46	69	34

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 29/01/2026

Fattori maggiormente problematici per fare business

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	5,7	3,7	5
Aliquote fiscali	25,4	27,7	23,7
Burocrazia statale inefficiente	15	11,1	14,6
Scarsa salute pubblica	0	0,7	0,3
Corruzione	0	0	0,4
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	1,7	0,4	1,6
Forza lavoro non adeguatamente istruita	2,6	2,1	4,1
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	1,6	7,5	4,4
Inflazione	1	1	0,4
Instabilita delle politiche	4,6	4,5	5,2
Instabilita del governo/colpi di stato	0,2	1	1,7
Normative del lavoro restrittive	20,9	17,4	16,1
Normative fiscali	15,7	17,4	16
Regolamenti sulla valuta estera	0	0,6	0,1
Insufficiente capacita di innovare	5,5	4,9	6,4

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:
I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 11/10/2017

Business Cost

	Unita	2017	2018	2019
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	426.380,36	406.464,28	430.155,07
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	157.225,91	163.845,56	162.596,12
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	164.253,23	173.732,66	180.609,63
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilita di staff.	€ per anno	95.698,41	93.564,06	96.249,2
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	96.519,41	92.975,41	99.193,12
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilita di supervisione.	€ per anno	52.206,68	55.897,03	57.284,9
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	46.903,53	45.397,75	45.770,21
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	457,35	478,99	478,83
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	65,47	63,83	63,81
Elettricita per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o pi€. Prezzo per KwH.	€ per kwH	0,15	0,18	0,19
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	2,59	2,62	2,62
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	17,31		0
Aliquota fiscale corporate media.	%	33,99	29	29
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	21	21	21
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	50	50	50

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 18/05/2021

Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		45		46
Avvio Attivita (Posizione nel ranking)		33		48
Procedure - numero (25%)	4		5	
Tempo - giorni (25%)	4		5	
Costo - % reddito procapite (25%)	5,4		5,3	
Capitale minimo da versare per richiedere la registrazione di una attivita - % reddito procapite (25%)	16			
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		38		45
Procedure - numero (33,3%)	10		10	
Tempo - giorni (33,3%)	212		212	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	0,9		0,9	
Accesso all'elettricita (Posizione nel ranking)		112		108
Procedure - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - giorni (33,3%)	201		171	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	96,1		93,3	
Registrazione della proprieta (Posizione nel ranking)		143		139
Procedure - numero (33,3%)	8		8	
Tempo - giorni (33,3%)	56		49	
Costo - % valore della proprieta (33,3%)	12,7		12,7	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		60		67
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	5		5	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	8		8	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		57		45
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	8		8	
Indice di responsabilita dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	6		6	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		4	
Tasse (Posizione nel ranking)		60		63
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	11		11	
Tempo - ore annuali per gestire le attivita connesse ai pagamenti (33,3%)	136		136	
Tassazione dei profitti (33,3%)	57,7		10,3	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		1		1
Preparazione dei documenti neccessari per esportare - tempo (ore)	1		1	
Preparazione dei documenti neccessari per imporatare - tempo (ore)	1		1	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		54		56
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	505		505	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	18		18	
Indice di qualit€ dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	8		8	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		8		9

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell€anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 28/02/2020

Accesso al credito - Elenco banche

AXA bank

- +32 02 678 6111
- https://www.axa.be

BELFIUS BANK

- +32 02 222 12 01
- http://www.belfius.be

BNP Paribas Fortis

- +32 02 762 20 00
- http://www.bnpparibasfortis.be

Bpost

- 022/012345
  Lunedì - Venerdì: 8.00 - 19.00
  Sabato: 8.30 - 12.00
- https://www.bpostbank.be

ING BELGIUM

- +32 02 464 60 04
- https://www.ing.be/

KBC (Kredietbank)

- + 32 16 43 29 15
  Lun - Ven: 08:00 - 22:00
  Sab: 09:00 - 17:00
  Domenica e festivi: chiuso
- https://www.kbc.be

KBC BANK

- KBC Groep
  Communicatie Groep
  + 32 16 43 29 15
  Havenlaan 2 - GCM
  B - 1080 Brussel
- https://www.kbc.be

KBC Brussels Merode

- Av. de Tervueren 16, 1040 Etterbeek
- https://www.kbc.be/particulieren/nl/kantoor/5253-BRUSSEL-Tervurenlaan-16.html

Accesso al credito

Nel corso degli ultimi 20 anni, il Belgio, come tutti i principali paesi dell'UE, ha conosciuto un processo di profonda ristrutturazione del sistema bancario e finanziario, dovuto all'impatto concomitante di numerosi fattori, tra cui, i principali sono: la nascita dell'Euro e l'avvio dell'UEM (Unione Economica e Monetaria); la globalizzazione dell'economia internazionale; il progresso tecnologico.

Il settore creditizio ha così vissuto profondi mutamenti, caratterizzati dalla volontà di migliorare il livello di efficienza, diversificare i rischi e razionalizzare alcune funzioni.

Tiene, di recente, banco l'ipotesi di privatizzare Elfius, banca tradizionalmente considerata una delle principali fonti di introiti del bilancio federale.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Rischi politici

- Non si rilevano al momento particolari rischi politici
- n.d.
- n.d.
- n.d.
- n.d.

Non si rilevano al momento particolari rischi politici

-

n.d.

Non si rilevano al momento particolari rischi politici

n.d.

Non si rilevano al momento particolari rischi politici

n.d.

Non si rilevano al momento particolari rischi politici

n.d.

Non si rilevano al momento particolari rischi politici

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Rischi economici

- Disavanzo fiscale
- Non si rilevano altre forme di rischi economici
- Non si rilevano altre forme di rischi economici
- Non si rilevano altre forme di rischi economici
- Elevata inflazione

Disavanzo fiscale

Secondo l'ultimo rapporto del Comitato di monitoraggio delle finanze pubbliche (luglio 2026), il deficit della cosiddetta "Entità 1", ovvero il Governo federale e la previdenza sociale, è aumentato di oltre un miliardo di euro (1,15) dall'ultimo adeguamento di bilancio. Per il 2026, esso non è più stimato a 24,53 miliardi di euro, bensì a 25,68, pari al 3,9% del PIL. In assenza di aggiustamenti, si prevede che raggiungerà i 38,275 miliardi di euro nel 2029, ovvero il 5,2% del PIL, per arrivare al 5,7% nel 2031. Altrettanto allarmante il rapporto debito/PIL, avviato su una traiettoria che potrebbe condurlo a raggiungere il 122,6% nel 2031. Tra le principali cause di tale deterioramento è indicato il costo del servizio del debito. Solo nel 2025, il pagamento degli interessi ha richiesto un esborso di 10 miliardi di euro. Cifra che, entro il 2029, potrebbe facilmente lievitare a 18, soprattutto se si considera che, a settembre 2026, il tasso di interesse

Non si rilevano altre forme di rischi economici

n.d.

Non si rilevano altre forme di rischi economici

n.d.

Non si rilevano altre forme di rischi economici

n.d.

Elevata inflazione

Anche per il 2026, le informazioni dell'Ufficio Federale di Statistica belga (STATBEL) confermano un peggioramento della tendenza inflattiva. Secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCH), l'incremento su base annua si attesta infatti al 3,97% nel mese di agosto 2026, dopo aver raggiunto, nel mese di maggio, il 4,08%, valore che non si registrava da tre anni. Prevedibilmente, anche a causa delle recenti vicende geopolitiche, a trainare l?aumento dei prezzi è soprattutto l'energia, settore in cui l'inflazione si è attestata al 16,47%. Il prezzo del gasolio da riscaldamento, calcolato sulla base di una media mobile a 12 mesi, è aumentato del 12,1% in un anno. I carburanti automobilistici costano invece il 24,1% in più rispetto ad agosto 2026.

Ultimo aggiornamento: 02/10/2026

Rischi operativi

- Non si evidenziano particolari forme di rischio operativo
- n.d.
- n.d.
- n.d.
- n.d.

Non si evidenziano particolari forme di rischio operativo

-

n.d.

-

n.d.

-

n.d.

-

n.d.

-

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Overview

Il Belgio, grazie alla sua posizione geografica nel cuore dell'Europa, ha un'economia molto aperta agli scambi e rappresenta un importantissimo partner per l'Italia, soprattutto nelle relazioni commerciali.

In merito ai rapporti economici bilaterali, nel periodo gennaio-luglio 2026, l'interscambio commerciale con l'Italia ammontava a €26 393 milioni (-7,1% rispetto allo stesso periodo del 2025), con esportazioni pari a € 11 962 milioni (-0,7%) ed importazioni che ammontavano a €14 432 milioni (-11,9%). Il saldo commerciale è risultato negativo per l'Italia per un valore di €2 470 milioni. L'Italia si colloca tra i principali partner commerciali del Belgio (6° Paese fornitore e 6° cliente), con esportazioni concentrate nei settori farmaceutico, meccanico e agroalimentare. Parallelamente, le importazioni italiane dal Belgio riguardano prevalentemente prodotti farmaceutici, chimici e metallurgici.

Anche sul fronte degli investimenti permane una relazione economica consolidata. Il Belgio rappresenta un importante investitore in Italia nei settori dell'energia, delle infrastrutture, dell'industria chimica, dei componenti per automotive e dei servizi finanziari, mentre gli investimenti italiani in Belgio risultano concentrati nella logistica, nei servizi alle imprese, nella manifattura ad alto valore aggiunto e nel settore farmaceutico.

Il Porto di Anversa, che rimane un hub logistico fondamentale, ha continuato a svolgere un ruolo centrale nell'interscambio tra i due Paesi. Circa il 70% dell'interscambio bilaterale continua a passare attraverso il porto, che si colloca al secondo posto in Europa, dopo Rotterdam, in termini di volume commerciale. Recentemente, il porto di Anversa ha integrato il vicino porto di Zeebrugge, creando una piattaforma logistica ancora più potente. In seguito a una strategia federale approvata nel 2021, il Belgio è stato ulteriormente posizionato come crocevia europeo per il transito e l'importazione di idrogeno, che rappresenta una nuova opportunità per il commercio e gli investimenti.

L'espansione nel settore dei servizi tecnologici continua a essere rilevante, con investimenti significativi da parte di colossi come Google e Microsoft. Nel 2024, Google ha proseguito l'espansione del suo data center di Saint Ghislain, in Vallonia, continuando a favorire la crescita di un ecosistema digitale in Belgio. Microsoft ha investito circa 3,5 miliardi di euro per espandere il suo centro di dati, con l'obiettivo di accelerare la trasformazione digitale del Paese. Questi investimenti hanno un impatto diretto sulla creazione di un nuovo ecosistema tecnologico e attirano altre imprese innovative, rendendo il Belgio un hub privilegiato per la ricerca tecnologica e le start-up digitali.

Anche nel 2026, le Fiandre continuano a rappresentare la Regione principale per gli investimenti diretti esteri (IDE). La maggior parte di questi investimenti è stata indirizzata verso settori ad alta tecnologia, come la ricerca e sviluppo, l'industria verde e la digitalizzazione. Più della metà degli investimenti nelle Fiandre è di tipo greenfield, confermando l'interesse verso nuovi progetti e attività imprenditoriali. La logistica, la produzione, e la ricerca e sviluppo rimangono i settori di maggior attrazione per gli investitori. A febbraio 2026, il Governo fiammingo ha lanciato un Piano della Difesa, una Strategia per l'innovazione e l'industria e un Fondo per la Difesa.

Ultimo aggiornamento: 05/10/2026

Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: BELGIO	2023	2024	2025	2025	2026
Totale (mln. €)	19.297,51	19.318,5			
Variazione (%)	-15,7	0,2			

Merci (mln. €)	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	306,12	311,77	
Prodotti delle miniere e delle cave	32,77	31,21	
Prodotti alimentari	1.250,81	1.355,65	
Bevande	396,69	377,82	
Tabacco	3,17	1,61	
Prodotti tessili	150,4	135,48	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	437,6	396,25	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	285,33	260,77	
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	46,75	48,35	
Carta e prodotti in carta	222,03	236,23	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	450,64	223,62	
Prodotti chimici	1.208	1.233,83	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	6.846,21	7.141,86	
Articoli in gomma e materie plastiche	582,23	586,14	
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	313,83	285,42	
Prodotti della metallurgia	779,34	1.089,02	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	487,36	446,3	
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	207,69	193,75	
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	629,66	658,53	
Macchinari e apparecchiature	2.128,36	2.115,91	
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.456,76	1.154,58	
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	151,92	164,73	
Mobili	256,13	252,57	
Prodotti delle altre industrie manufatturiere	301,33	301,2	
Altri prodotti e attività	365,82	315,38	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Scambi Commerciali (BELGIO)

Import italiano dal paese: BELGIO	2023	2024	2025	2025	2026
Totale (mln. €)	26.728,91	26.077,11			
Variazione (%)	4,3	-0,5			

Merci (mln. €)	2023	2024	2025
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	229,53	241,17	
Prodotti delle miniere e delle cave	127,41	74,9	
Prodotti alimentari	1.538,35	1.621,82	
Bevande	244,55	181,72	
Tabacco	40,91	60,9	
Prodotti tessili	114,29	114,19	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	838,76	748,14	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	965,99	832,15	
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	49,57	45,47	
Carta e prodotti in carta	166,8	161,35	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	331,53	480,27	
Prodotti chimici	5.776,34	4.966,3	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	6.415,14	6.934,65	
Articoli in gomma e materie plastiche	681,64	671,7	
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	172,77	179,42	
Prodotti della metallurgia	1.620,53	1.362,18	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	291,29	284,9	
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	864,12	720,34	
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	423,66	399,22	
Macchinari e apparecchiature	1.891,51	1.625,18	
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.520,25	1.607,16	
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	153,34	173,05	
Mobili	28,63	23,09	
Prodotti delle altre industrie manufatturiere	1.538,04	1.434,16	
Altri prodotti e attività	703,88	1.133,65	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Ariston Thermo

- Boulevard Industriel 61, 1070 Bruxelles
  T. +32 (0)2 333 48 88
  F. +32 (0)2 333 48 89
- http://www.ariston.com/be/fr/Contact
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche
  - Macchinari e apparecchiature
  - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

AUTOSTRADE PER L'ITALIA spa - Ufficio di Collegamento con l'U.E.

- Square de Meeûs 38-40 1000 - Bruxelles;
  tel.:+32 (0)2 401 8765
- http://www.autostrade.it
- Il Gruppo Autostrade è al primo posto in Europa tra i concessionari di costruzione e gestione di autostrade a pedaggio e dei connessi servizi alla mobilità. Il Gruppo ha la funzione di avvicinare il Paese al baricentro socio-economico dell'Europa.
- - Trasporto e magazzinaggio

Barilla Belgium SA/NV

- Boulevard de France 9, B - 1420 Braine - L'Alleud
  +32 (0) 23899708
- http://www.barilla.be/
- - Prodotti alimentari

BURGO ARDENNES

- Rue de la Papeterie 1 6760 - Virton;
  tel.:+32 (0)63 587052
- http://www.burgo.com
- Filiale di Cartiere Burgo e primaria impresa produce ca.360.000 tonn. di cellulosa kraft a fibra corta e 350.000 tonn. di carta patinata alta qualità;ricevuto Ecolabel ISO14001 per rispetto ambiente e adesione a gestione foreste
- - Carta e prodotti in carta

CAMPARI BENELUX (MCS sprl)

- Avenue de la Métrologie 10 -1130 Bruxelles;
  Tel: +32 (0)2 240 0100
  e-mail: office.be@campari.com
- http://www.camparigroup.com
- Filiale del Gruppo Campari è focalizzata alla commercializzazione dei prodotti del Gruppo Campari in Belgio, Olanda e Lussemburgo e conta su 27 dipendenti. L'attività svolta in Benelux si focalizza nel segmento aperitivi.
- - Bevande

Chateux d'Ax

- Rue de la Chaudronneire 18, 4340 Awans
  0032 (0)43666300
  serviceadm@chateau-dax.be

- http://www.chateau-dax.be/fl/
- - Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio
  - Articoli in gomma e materie plastiche
  - Mobili
  - Altre attività dei servizi

CM Traslochi srl

- Rue des Confederes 66, 1000 Bruxelles.
  0032(0)27422858
- http://www.cmtraslochi.it/it/
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
  - Trasporto e magazzinaggio
  - Altre attività dei servizi

CNH Belgium N.V.

- Leon Claeysstraat 3A 8210 - Zedelgem, BE
  Tel: 050 25 32 13
- - Macchinari e apparecchiature
  - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
  - Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)

COLDIRETTI

- Avenue de Tervueren, 27 1040 - Bruxelles
  Tel: 02 230 98 93
- - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
  - Attività amministrative e di servizi di supporto

CONFCOMMERCIO INTERNATIONAL ASBL

- Avenue Marnix, 30 1000 - Bruxelles
  Tel: 02 289 62 30
- - Attività amministrative e di servizi di supporto

CONFCOOPERATIVE

- Rue d'Arlon, 82 - Bruxelles
  Tel: 02 23 52 860
- - Attività amministrative e di servizi di supporto

CONFEDERAZIONE ITALIA AGRICOLTURA

- Rue Philippe Le Bon, 46 1000 - Bruxelles
  Tel: 02 28 00 333
- - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
  - Attività amministrative e di servizi di supporto

CONFINDUSTRIA DELEGAZIONE UE

- Avenue de la Joyeuse, 1 1040 - Bruxelles
  Tel: 02 286 12 11
  email: delegazione@confindustria.eu
- http://www.confindustria.eu/
- - Attività amministrative e di servizi di supporto

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

- Rue du Trône, 98 1050 - Bruxelles
  Tel: 02 290 22 88
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche
  - Altre attività dei servizi

DUFERCO

- Rue de Marchienne, 42
  6001 Marcinelle (Charleroi)
  Tel.:+32 (0)64 272733; fax: +32 (0)64 272522;
  e-mail:info@duferco.be
- https://www.duferco.com/the-duferco-group/global-locations/
- Attivo sul mercato internazionale dell'acciaio dal 1979 con il commercio, la distribuzione, la trasformazione e la produzione di prodotti in acciaio e di materie prime per l'industria siderurgica.
- - Prodotti della metallurgia

EDILTECO Benelux

- Avenue de Fontenelle, 5
  6220 Fleurus
  Tél. : 02 5240910
  email:info@edilteco.be
- http://www.edilteco.be/fr_BE/edilteco
- - Articoli in gomma e materie plastiche
  - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
  - Macchinari e apparecchiature
  - Costruzioni

ENEL

- Avenue des Nerviens, 9 - 31
  1040 Brussels
- https://www.enel.com/
- Maggiore azienda elettrica italiana , operatore integrato attivo nei settori elettricità e gas, opera in 33 paesi con capacità installata netta di oltre 89 GW e ha circa 73 milioni di clienti.
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

ENGINEERING

- Rue de Loi 82 5ème ét. 1040 - Bruxelles;
  Tel.+32 (0)2 230 5707
  e-mail: comunicazione_marketing@eng.it

- http://www.eng.it
- Player globale e 1° gruppo di system integration in Italia, leader nell'offerta integrata e completa per software: progettazione, sviluppo, servizi outsourcing, prodotti e soluzioni verticali proprietarie, consulenza IT e strategica.
- - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi

ENI S.p.A.

- Rue Guimard 1 - 1040 -Bruxelles;
  Tel.:+32 (0)2 511 23 44
  Sito Web

  Note:
- https://www.eni.com/
- Impresa integrata in energia e attività ricerca, produzione, trasporto, trasformazione e commercializzazione di petrolio e gas naturale. Presente in 67 paesi con oltre 30.000 dipendenti.
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

EPRO S.A.

- Avenue Marnix 19/A 1000 - Bruxelles;
  Tel.:+32 (0)2 512 7980
  e-mail: info@eur-project.org
- Fornisce servizi di consulenza e assistenza legislative in relazione alle attività delle Istituzioni comunitarie.
- - Servizi di informazione e comunicazione

EUR SERVICES

- Rue Bâttonier Braffort 18 1200 - Bruxelles
  tel: +32 (0)2 736 55 62
  e-mail: eurservices@euroinbox.com
- http://www.eur-services.net
- Società di consulenza e lobbying offre servizi, assistenza e formazione a enti pubblici e privati, imprese e associazioni professionali, assistenza tecnica nell'elaborazione e attuazione di progetti europei, organizzazione di eventi e manifestazioni.
- - Altre attività dei servizi

FERRERO S.A.

- Chaussée de la Hulpe 187 1170 - Bruxelles
  Tel.+32 (0)2 679 9711

  Note:
  Filiale di FERRERO SpA, leader mondiale dolciario, ha sede in Lussemburgo(38 sedi commerciali, 3 centri R&D, 18 stabilimenti).In Belgio ha 1 sede FERRERO SA,
- https://www.ferrero.be/
- Filiale di FERRERO SpA, leader mondiale dolciario, in Belgio ha una sede ad Arlon FERRERO SA, 1 centro produttivo FERRERO ARDENNES SA, un deposito e due centri ricerca sempre ad Arlon SOREMARTEC S.A.
- - Prodotti alimentari

FERROVIE DELLO STATO

- Rue Guimard 19 1040 - Bruxelles;
  Tel.+32 (0) 2 513 76 59
  e-mail:ferroviedellostato@skynet.be
- http://www.ferroviedellostato.it
- Gruppo fortemente integrato, formato da una holding che decide politiche e strategie industriali e da aziende operative con forte autonomia; le maggiori sono RFI, responsabile dell'Infrastruttura e Trenitalia che assicura i servizi di trasporto.
- - Trasporto e magazzinaggio

FIAT GROUP AUTOMOBILES BELGIUM

- Rue Jules Cockx 12a 1160 - Bruxelles
  Tel.:+32 (0)2 702 6700 / 6912
- http://www.fiat.be
- Filiale del Gruppo Fiat SpA occupa direttamente e indirettamente attraverso i suoi distributori piu di 1.500 persone e contribuisce alla diffusione dei valori di design, cultura industriale e tecnologia avanzata italiana.
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

GTECH spa

- Square de Meeûs 38-40 1000 - Bruxelles
  tel.:+32 (0)2 401 87 77
- http://www.lottomaticagroup.com
- Leader mondiale in settore lotterie e uno dei principali fornitori mondiali di soluzioni tecnologiche per giochi; quotata in Borsa Milano e su mercato over the counter in USA. Opera in oltre 58 Paesi con oltre 8.500 dipendenti.
- - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento

INTESA SANPAOLO

- Square de Meeûs 35 1000 - Bruxelles
  Tel.:+32 (0)2 640 0080
  e-mail: intesasanpaolo.brussels@intesasanpaolo.com
- http://www.intesasanpaolo.com
- Gruppo bancario leader in Italia (11,8 milioni di clienti. 3.800 filiali) e nel mondo.
- - Attività finanziarie e assicurative

IVECO

- A. Gossetlaan 28A, bte 3 1702 - Bruxelles
  Tel.: +32 (0)2 467 1211; fax
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

IVI PETROLIFERA

- Rue de la Fauvette 57 1180 - Bruxelles
  fax:+32 (0)2 735 1225
- - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

LEGACOOP

- Square Ambiorix 32 1000 Bruxelles;
  Tel.:+32 (0)2 514 3849
  e-mail: bruxelles@legacoop.be
- http://www.legacoop.it
- Promuove cooperazione, mutualità, rapporti economici e solidaristici di cooperative aderenti. Oltre 15.000 cooperative aderenti a Legacoop sono attive in tutta Italia e in vari settori produttivi.Rappresenta, assiste e tutela movimento cooperativo.
- - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

LEONARDO

- Avenue des Arts 21 1000 - Bruxelles;
  tel.: +32 (0)2 286 80 09
- http://www.leonardocompany.com
- Prima realtà industriale italiana nelle alte tecnologie e R&D, tra le maggiori in Europa nelle industrie difesa, aeronautica, elicotteristica, spazio, sicurezza e con importanti asset produttivi e competenze consolidate nell'energia e nei trasporti.
- - Prodotti delle altre industrie manufatturiere

Mamma Lucia SA (Gruppo Giovanni Rana)

- Rue Buisson aux Loups 9, 1400 Nivelles
  Tel 0032 (067) 89 35 50
  Fax +32 67 84 05 63
- http://www.rana.it/it/
- - Prodotti alimentari

MAPEI

- https://www.mapei.com/it/it/home-page
- Sito produttivo di Grâce-Hollogne
- - Prodotti chimici

MAPEI BENELUX

- Zoning Industriel - Rue de l'Avenir 40 4460 - Grâce Hollogne
  tel:+32(0)4 239 7073 / 70
  e-mail: mapei@mapei.be;
- http://www.mapei.be
- Multinazionale leader nel mondo dei prodotti per posa pavimenti e rivestimenti murali di ogni tipo. Tre i principi di impresa:specializzazione nei prodotti, qualità della ricerca e presenza internazionale con sedi e stabilimenti nei 5 continenti.
- - Prodotti chimici

MSC CRUISES Belgium

- Bd de l'Humanité 65 1601 Ruisbroek;
  tel.:+32 2 334 9450; fax +32 2 334 9470;
  e-mail; info@msccruises.be;
- Compagnia leader nei mercati crocieristici del Mediterraneo, Sud Africa e Brasile;capitale interamente europeo;ha uffici in 45 Paesi ed impiega 12.000 dipendenti. La flotta è il risultato di investimenti da € 5,5 miliardi iniziati nel 2003.
- - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento

PAM BUSINESS SOLUTIONS LTD

- Chaussée de la Grande Espinette 151A - 1640 Rhode-Saint-Genèse
  tel.: +32 (0)2 644 6750
- Servizi di executive transition management a imprese europee, con specializzazione in settore autoveicolistico e in mercati emergenti. Antenna Bruxelles mantiene contatti con comunità e Istituzioni italiane ed europee, sviluppa opportunità nel Paese.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

PIRELLI

- Route de Lennik 451 - 1070 Bruxelles;
  tel.:+32 (0) 25 101 042
- http://www.pirelli.com
- Tra i principali produttori mondiali di pneumatici,19 stabilimenti produttivi in 12 Paesi, una presenza commerciale in oltre 160 Paesi, circa 31.500 dipendenti e un fatturato nel 2018 pari a circa 5,2 miliardi di euro.
- - Articoli in gomma e materie plastiche

Poltrona Frau Group Benelux

- Avenue Louise, 154 1050 - Bruxelles
  tel.: +32 (0478) 70 33 03
- - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

RIELLO spa

- Waverstraat 15, 9310 Aalst - Moorsel
- http://www.riello.be/index.jsp?code=2356
- - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche
  - Macchinari e apparecchiature
  - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
  - Altre attività dei servizi

TELECOM ITALIA

- Rue de la Loi 23 1040 - Bruxelles
  telefono.: +32 (0)2 282 0650
- http://www.telecomitalia.it
- Tra i principali gruppi europei nei servizi di comunicazione avanzata: telefonia fissa e mobile, internet, media, soluzioni e sistemi innovativi per il business.
- - Servizi di informazione e comunicazione

UNICREDIT GROUP

- Avenue de Cortenbergh 89/6 1000 - Bruxelles;
  tel.: +32 (0)2 735 4122
- http://www.unicreditgroup.eu
- Leader di mercato in Europa occidentale, centrale e orientale con network internazionale distribuito in 50 mercati, con circa 9.500 sportelli e oltre 160.000 dipendenti. Il Gruppo opera in 22 Paesi europei.
- - Attività finanziarie e assicurative

Versalis - Polimeri Europa Benelux

- 1°, Rue Guimard – B-1040 Bruxelles - Belgique
  Tel. +32 (0) 2 3572611
  international@versalis.eni.com
- https://www.versalis.eni.com/irj/portal/anonymous?guest_user=anon_it
- - Prodotti chimici
  - Articoli in gomma e materie plastiche

Osservazioni

Il Belgio rappresenta un punto di riferimento strategico per le aziende italiane da diversi decenni, con una presenza articolata e diversificata in vari settori produttivi, distributivi e commerciali. Questo Paese, che gode di una posizione geografica centrale in Europa, si è rivelato un luogo ideale per le imprese italiane che desiderano ampliare la loro influenza sul mercato europeo. La sua posizione logistica, la qualità della manodopera e l'elevato tenore di vita della sua popolazione sono tra i fattori che attraggono le imprese italiane. Queste, infatti, sfruttano le potenzialità offerte dal Belgio per sviluppare attività in ambiti diversi, dai settori industriali a quelli più orientati alla distribuzione e al commercio.

I consumatori belgi, tra i più favorevoli all'acquisto di prodotti italiani, sono un ulteriore fattore di successo per le imprese del Bel Paese, che trovano nel mercato belga un terreno fertile, in particolare per settori legati allo "stile di vita" italiano. Tra i principali settori in cui le aziende italiane sono fortemente presenti, spiccano l'agroalimentare, la moda, le calzature, la pelletteria, le automobili, l'arredamento e il design. Il Made in Italy continua a godere di un forte appeal anche in Belgio, grazie alla qualità dei prodotti e alla loro associazione con uno stile di vita ricercato ed elegante.

Un altro elemento che contribuisce a consolidare questa relazione economica è la presenza di una comunità italiana ben radicata nel Paese. Gli italiani in Belgio, infatti, non solo sostengono la diffusione della cultura e dei prodotti italiani, ma giocano anche un ruolo attivo nel rafforzare i legami tra i due Paesi. La comunità italiana, che si distingue per la sua capacità di integrarsi nel tessuto sociale e culturale belga, è un importante motore che favorisce la diffusione del Made in Italy e delle sue tradizioni.

Per sostenere questa forte connessione, le principali realtà italiane presenti in Belgio – che includono aziende, associazioni di categoria, camere di commercio, uffici di rappresentanza e enti di promozione regionale – sono unite sotto l'egida del "Gruppo di Iniziativa Italiana" (GII). Si tratta di un'associazione di diritto privato senza scopo di lucro che si propone di rappresentare gli interessi economici, commerciali e culturali delle imprese italiane operanti in Belgio. Questa rete di supporto consente alle imprese italiane di affrontare al meglio le sfide del mercato belga, promuovendo una maggiore collaborazione e scambio di conoscenze.

Inoltre, il cosiddetto "Sistema Italia" è ben rappresentato in Belgio da importanti attori come ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo), ICE (Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane), e la Camera di Commercio Belgo-Italiana (CCITABEL). Questi enti svolgono un ruolo fondamentale nel supportare le aziende italiane, favorendo iniziative di promozione e collaborazioni internazionali, organizzando eventi, fiere, e attività di networking.

In questo contesto, il Belgio rappresenta non solo un mercato importante per le aziende italiane, ma anche un punto di accesso privilegiato a tutta l'Europa. Le politiche commerciali e le iniziative a livello governativo e imprenditoriale sono orientate a rafforzare i legami economici tra Italia e Belgio, sostenendo le imprese italiane nel loro percorso di espansione internazionale.

La continua crescita della presenza italiana in Belgio, unita alla qualità dei prodotti e alla capacità di innovazione delle aziende italiane, dimostra l'importanza di questo mercato per l'economia italiana, che continua a vedere nel Belgio una delle sue piazze europee di riferimento.

Banche preaffidate da SACE

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2009	TRATTATI SULL'UNIONE EUROPEA (1992) E SUL FUNZIONAMENTO DELLA UE (1957) ITALIA E BELGIO SONO PAESI FONDATORI DELLE COMUNITA' EUROPEE E, SUCCESSIVAMENTE, DELL'UNIONE EUROPEA. I PRINCIPALI ASPETTI DELLE RELAZIONI ECONOMICO-COMMERCIALI SONO QUINDI REGOLATI DALLA NORMATIVA EUROPEA, SIA PRIMARIA (TRATTATI ISTITUTIVI), SIA SECONDARIA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE E NORMATIVA ITALIANA DI RECEPIMENTO).

SCHEDA TURISMO BELGIO

Anno	Totale viaggiatori	All\'estero	Nel proprio paese
2025	31.978.000	22.201.000	9.778.000
2019	22.683.900	17.322.300	5.361.560
2016	6.813.710	5.723.520	1.090.190

Graduatoria dei 5 paesi pi€ visitati del 2025				
#	**Paese**	**Totale viaggiatori**	**Var % su anno precedente**	**Quota parte su totale outgoing %**
1	FRANCIA	7.056.000	nd	nd
2	PAESI BASSI	2.686.000	nd	nd
3	SPAGNA	2.307.000	nd	nd
4	GERMANIA	1.491.000	nd	nd
5	ITALIA	1.474.000	nd	nd

Posizione dell'Italia	Totale viaggiatori	Quota parte su totale outgoing
5	1474000	4.61

I 5 prodotti turistici italiani pi€ apprezzati del 2025		
#	**Prodotto**	**Quota**
1	Grandi citt€d'arte	38
2	Mare	29
3	Laghi	13
4	Montagna invernale	10
5	Natura e parchi	22

Destinazioni Italiane del 2025
1. Lombardia 2. Veneto 3. Lazio 4. Sicilia 5. Trentino-Alto-Adige

Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Presenze/pernottamenti totali in Italia	Permanenza media
2025	1.474.000	11.882.000	8
2019	nd	nd	nd
2016	1.233.730	5.176.410	8

Anno	Spesa totale in Italia	Spesa pro capite giornaliera in Italia
2025	1.279.000	nd
2019	687.000.000	nd
2016	816.000.000	94,52

Mezzo Utilizzato per raggiungere l\'Italia	Quota %
Aereo	6171
Treno	nd
Bus	nd
Auto	3395

Collegamenti aerei diretti
Altro: 4.34%

Canali di prenotazione verso l\'Italia	Quota %
Agenzie di viaggio - TO	23
Internet (OTA, prenotazioni online)	73
Contatti diretti con fornitori (hotel,compagnie aeree, ecc)	4

Motivazioni principali per una vacanza in Italia
Cultura, stile di vita, enogastronomia, mare, montagna, borghi, natura.

UTILIZZO INTERNET

Anno	Numero internet users	Tasso di penetrazione su totale popolazione	Social media users	Tasso di penetrazione su totale popolazione
2025	11274300	95	9080000	77
2019	9600000	60	6858000	-0.09
2016	9640000	57	6000000	-0.09

Prime 5 piattaforme social pi€ attive		
#	**Social**	**Tasso di prenotazione sul totale internet users**
1	WhatsApp	nd
2	Facebook	nd
3	YouTube	nd
4	Instagram	nd
5	TikTok	nd

Fonte
StatBel

Note

StatBel a partire dal 2025 ha cambiato i parametri di misurazione e diffusione dei dati. Pertanto risulta impossibile una comparazione tra il 2025 e il 2024.

ITALIA AGENZIA NAZIONALE TURISMO

FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO BELGIO

Dopo la drastica riduzione a causa della pandemia, tra il 2025 e il 2026 il turismo in Belgio ha mostrato segni di ripresa. Il numero di pernottamenti presso le strutture ricettive è stato pari a 4.142.960 nell'aprile 2026.

In particolare, la Vallonia ne ha registrati quasi un milione: si tratta di un aumento del 7,5% rispetto all'aprile 2025, che ne conferma il ruolo come la Regione con la maggiore crescita dell'attrattività turistica. Le Fiandre hanno infatti registrato 2.564.342 pernottamenti, pari a un calo dell'1,2% su base annua. Marcata decrescita anche per la Regione di Bruxelles-Capitale, che ha fatto registrare 615.787 pernottamenti, con un calo del 6,8%.

Tra gli oltre 46 milioni di pernottamenti turistici registrati in Belgio nel 2025, quasi 700mila (694 052) erano di turisti italiani, che hanno fatto registrare un incremento dell'11,3% rispetto all'anno precedente. In controtendenza rispetto ad altre nazionalità, essi preferiscono la Regione di Bruxelles-Capitale (51,8% del totale), seguita a ruota dalle Fiandre (37,1%), con la Vallonia che si piazza in ultima posizione (11,1%).

Ultimo aggiornamento: 02/10/2026

FLUSSI TURISTICI: BELGIO VERSO L'ITALIA

Nel 2025, i dati relativi ai viaggi dei belgi confermano una solida ripresa del settore turistico, dopo i duri colpi inferti dalla pandemia. Secondo i dati forniti da Statbel, l'ufficio di statistica federale belga, nell'ultimo trimestre dell'anno la popolazione Belga ha effettuato 6 milioni di viaggi con almeno un pernottamento. Sul totale dei viaggi, 2,1 milioni (ovvero il 34,4%) hanno avuto come meta destinazioni nazionali, principalmente la costa e le Ardenne.

Nel dettaglio, l'andamento del turismo belga ha visto una crescita rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione di un mercato in recupero. La Francia continua a essere la destinazione più popolare, seguita da Paesi Bassi, Spagna, Germania e Italia.

In particolare, analizzando i trend dal 2017 al 2025, si può notare una continua ascesa del mercato italiano, che ha visto aumenti consistenti nei viaggi di piacere e un recupero nel segmento business, dopo un calo nel 2020-2021 dovuto alla pandemia. In particolare, i viaggi da quattro notti in su verso l'Italia sono aumentati di quasi il 22% dal 2017.

Nell'ultimo decennio, la crescita della destinazione Italia è stata quindi particolarmente significativa: oltre al successo del turismo culturale, è stato evidente un forte interesse per le esperienze enogastronomiche, la cultura e le tradizioni locali, con un aumento dei viaggi nei periodi estivi e durante eventi culturali di grande rilievo. Questo ha contribuito ad accrescere l'attrattività dell'Italia per i turisti belgi, tanto nel settore intrattenimento quanto in quello business, con il turismo congressuale che ha visto una ripresa, soprattutto nelle grandi città come Roma, Milano e Venezia.

Il 10 settembre 2026 è stato inaugurato un treno notturno da Milano a Bruxelles.

Ultimo aggiornamento: 02/10/2026